



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154  
40018 San Pietro in Casale BO

[www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it](http://www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it)

AREA SERVIZI GENERALI  
SERVIZIO SEGRETERIA  
Tel. 051 66.69.556 fax 051 81.79.84  
[segreteria@comune.san-pietro-in-casale.bo.it](mailto:segreteria@comune.san-pietro-in-casale.bo.it)

# **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE FRAZIONALI**

*Approvato dal consiglio comunale con delibera n.96 del 29/12/2015*

## Indice

Art. 1 Istituzione delle Consulte Frazionali	pag 3
Art. 2 Funzioni della Consulta	pag 3
Art. 3 Delimitazione territoriale delle Consulte Frazionali	pag 3
Art. 4 Requisiti per la nomina a componente delle Consulte Frazionali	pag 4
Art. 5 Organo competente alla nomina delle Consulte Frazionali	pag 4
Art. 6 Modalità per la nomina delle Consulte Frazionali	pag 4
Art. 7 Durata	pag 5
Art. 8 Decadenze e dimissioni	pag 5
Art. 9 Presidente - Vice presidente – Segretario	pag 5
Art. 10 Convocazione	pag 5
Art. 11 Validità e svolgimento delle sedute	pag 6
Art. 12 Compiti del Presidente e del Vice Presidente	pag 6
Art. 13 Trattamento dei dati personali	pag 7
Art. 14 Entrata in vigore	pag 7

## **ART. 1 ISTITUZIONE DELLE CONSULTE FRAZIONALI.**

1. Al fine di promuovere l'attiva e costruttiva partecipazione all'Amministrazione e dell'Amministrazione locale, il Comune di San Pietro in Casale, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale, istituisce le Consulte Frazionali.
2. Ogni Consulta è formata da cinque componenti, che restano in carica per la durata del mandato del Consiglio, rinominabili per una volta.

## **ART. 2 FUNZIONI DELLA CONSULTA**

1. La Consulta è un organismo di partecipazione all'azione amministrativa, con funzioni di iniziativa, di consultazione e di vigilanza, nei termini e nei modi di cui al successivo comma 2.
2. Le Consulte hanno lo scopo di stimolare la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica del territorio. Sono organismi con funzioni di iniziativa e di consultazione, con facoltà di formare e presentare istanze, petizioni e proposte da sottoporre all'Amministrazione Comunale, atte a tutelare gli interessi collettivi della Comunità residente nell'ambito territoriale. L'Amministrazione Comunale può sentire il parere delle Consulte su tutti gli atti di pertinenza del Consiglio Comunale e in particolare:
  - sul bilancio di previsione e sui rendiconti annuali;
  - sull'attuazione e sulla modifica degli strumenti urbanistici;
  - sui regolamenti di competenza del Consiglio Comunale;
  - sulla gestione dei servizi alla persona, specialmente su questioni relative ai servizi, alle attività culturali, scolastiche, sportive, ricreative e del tempo libero nonché sulla gestione dei beni comunali esistenti nella frazione.Nell'atto di richiesta del parere sarà indicato il termine entro il quale il parere stesso dovrà essere reso; esso non potrà essere inferiore a 15 giorni e superiore a 30 giorni, salvo casi di particolare motivata urgenza. I pareri espressi, se richiesti, vanno citati negli atti relativi del Consiglio Comunale.
3. Le proposte delle Consulte Frazionali sono inoltrate tempestivamente al Sindaco e ai capigruppo consiliari.
4. Le proposte e le osservazioni espresse dalla Consulta hanno natura consultiva e facoltativa e non possono, in alcun modo, vincolare le definitive determinazioni dell'Amministrazione Comunale.
5. Le Consulte Frazionali, per l'esercizio delle loro attività, si avvalgono della collaborazione della struttura comunale indicata dal Sindaco.

## **ART. 3 DELIMITAZIONE TERRITORIALE DELLE CONSULTE FRAZIONALI**

1. Il territorio comunale di San Pietro in Casale esterno al capoluogo è ripartito in 3 aree comprendenti più frazioni: Nord Ovest comprendente le frazioni di Asia, Massumatico, Poggetto e San Benedetto; Nord Est comprendente le frazioni di Maccaretolo e Sant'Alberto; Sud Est

comprendente le frazioni di Rubizzano, Gavaseto e Cenacchio. In ciascuna di queste aree è costituita una Consulta con le modalità previste da questo regolamento.

#### **ART. 4 REQUISITI PER LA NOMINA A COMPONENTE DELLE CONSULTE FRAZIONALI**

1. Sono nominabili membri delle Consulte Frazionali i cittadini elettori del Comune di San Pietro in Casale, residenti in una delle frazioni indicate al precedente articolo, che ne facciano richiesta secondo le modalità previste dall'articolo 6 del presente regolamento.

Non possono far parte delle Consulte Frazionali:

- i consiglieri comunali e i membri della Giunta;
- i dipendenti comunali;
- coloro che esercitano funzioni di rappresentanza del Comune presso enti e istituzioni esterne;
- coloro che non hanno i requisiti richiesti anche per l'elezione a consigliere comunale, di cui al capo II Titolo III del D.Lgs. n. 267/2000.

2. La funzione di componente la Consulta Frazionale è gratuita.

#### **ART. 5 ORGANO COMPETENTE ALLA NOMINA DELLE CONSULTE FRAZIONALI**

1. Il Sindaco, sentita la competente commissione consiliare, nomina i componenti delle Consulte, individuandoli tra i cittadini che abbiano presentato domanda di iscrizione all'apposito albo, tenuto presso l'ufficio di segreteria.

#### **ART. 6 MODALITÀ PER LA NOMINA DELLE CONSULTE FRAZIONALI**

1. Allo scopo di dare idonea pubblicità alla costituzione delle Consulte Frazionali, di norma entro 60 giorni dall'insediamento della Giunta comunale, il servizio competente adotterà gli atti necessari alla pubblicazione di un avviso contenente: la data, le modalità, il termine ed i requisiti per la presentazione della richiesta per la nomina a componente della Consulta da parte dei singoli cittadini da inserire nell'apposito albo di cui all'art. 5.

La richiesta di candidatura deve essere accompagnata da un sintetico *curriculum vitae*.

Il predetto avviso verrà pubblicato per 30 gg. all'albo pretorio on-line del Comune e sarà pubblicato nella home page del sito istituzionale.

2. Decorso il termine per la presentazione delle richieste per la nomina a **membro della Consulta**, l'ufficio competente provvederà al controllo inerente la regolarità di tali richieste, con particolare riferimento alla verifica in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Effettuata tale verifica, l'ufficio compilerà una lista nominativa per ciascuna delle aree, e la inoltrerà al Sindaco e alla commissione consiliare competente, per i successivi adempimenti.

3. Il Sindaco provvederà alla nomina dei componenti della Consulta secondo il principio della parità di genere e tenendo conto della rappresentanza di ogni frazione.

Possono costituire motivo di preferenza in fase di valutazione delle candidature, l'essere residente da più di cinque anni in una frazione appartenente al territorio di competenza della Consulta e il fatto di rappresentare o appartenere a un'associazione iscritta nell'albo comunale delle libere forme associative.

4. Qualora pervenga un numero di candidature inferiore a quello previsto per la composizione della Consulta, è possibile provvedere comunque alla nomina con un numero inferiore di componenti, fatta salva la riapertura del bando per l'eventuale integrazione.

#### **ART. 7 DURATA**

1. Le Consulte Frazionali entrano in carica all'atto della nomina da parte del Sindaco e restano in carica per tutta la durata del mandato amministrativo in corso; espletano le loro funzioni fino al giorno precedente l'affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale.

#### **ART. 8 DECADENZE E DIMISSIONI**

1. I componenti delle Consulte decadono dalla carica in caso di perdita dei requisiti prescritti e per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive, nonché per dimissioni.

2. In tali casi si provvederà alla sostituzione, applicando le modalità e i criteri adottati per la nomina.

3. I componenti nominati per surroga restano in carica per i tempi previsti dal precedente articolo 7.

#### **ART. 9 PRESIDENTE - VICE PRESIDENTE – SEGRETARIO**

1. Le Consulte sono presiedute da un Presidente eletto dai componenti della Consulta nel corso della prima seduta, convocata dal Sindaco o da un suo delegato e presieduta dal componente più anziano di età.

L'elezione del Presidente è fatta a maggioranza assoluta nel corso della prima seduta, ed a maggioranza semplice nella seduta successiva. In questo secondo caso risulterà eletto colui che nella votazione ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti prevale il più anziano di età.

2. Il Presidente nomina un Vice Presidente, all'interno dei componenti la Consulta

3. La Consulta elegge, nella prima seduta, un segretario, scegliendolo tra i suoi componenti, il quale provvede alla redazione dei verbali che vengono trasmessi al Sindaco previa sottoscrizione da parte del Presidente e del segretario stesso.

#### **ART. 10 CONVOCAZIONE**

1. La Consulta è convocata dal Presidente **almeno una volta all'anno**, con appositi avvisi inviati attraverso la posta elettronica almeno cinque giorni prima della riunione e, in caso d'urgenza, almeno 24 ore prima.

L'avviso di convocazione, trasmesso dal Presidente anche all'ufficio segreteria, viene affisso a cura della Consulta in luoghi pubblici della frazione e pubblicato sul sito del Comune.

2. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la Consulta viene convocata dal Vicepresidente, secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo.

3. La convocazione della Consulta può avvenire anche su richiesta di **almeno due dei suoi componenti**. Il Sindaco, qualora lo ritenga necessario, ha facoltà di chiederne la convocazione.
4. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, la data e l'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
5. L'elenco degli argomenti da trattare è disposto dal Presidente e ogni componente ha la facoltà di chiedere l'inserimento di proprie proposte.
6. Copia dell'ordine del giorno verrà inviata per conoscenza al Sindaco, alla Giunta Comunale e ai capigruppo consiliari.
7. Le sedi di riunione della Consulta vengono individuate dal Sindaco, preso atto dei locali idonei esistenti sul territorio.
8. Su richiesta della Consulta potranno partecipare alle sedute il Sindaco e gli Assessori competenti per materia.

#### **ART. 11 VALIDITÀ E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE**

1. Le sedute della Consulta sono pubbliche.
2. Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti.
3. La riunione è presieduta dal Presidente ed in caso di suo impedimento dal Vice Presidente.
4. Il Presidente assicura il buon andamento dei lavori, modera la discussione, concede la parola, pone e precisa i termini delle questioni sulle quali si discute, stabilisce l'ordine delle votazioni, ne controlla e proclama l'esito.
5. Le proposte inserite all'ordine del giorno sono approvate con la maggioranza dei presenti.
6. Della seduta della Consulta è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, trasmesso al Sindaco a cura del Presidente della Consulta.

#### **ART. 12 COMPITI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE**

1. Il Presidente rappresenta la Consulta Frazionale, convoca e presiede le riunioni, tiene i rapporti con l'Amministrazione Comunale, riceve le istanze dei cittadini direttamente oppure tramite la struttura comunale indicata al comma 4 dell'articolo 12, e se ne fa portavoce.
2. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente assente o temporaneamente impedito.
3. In caso di dimissioni o cessazione dalla carica del Presidente, il Vice Presidente ne svolge le relative funzioni, sino alla nomina del nuovo Presidente.

### **ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati personali raccolti in applicazione del presente regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste.
2. I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 7 del D. Lgs. 196 del 30/06/2003.
3. Titolare del trattamento è il Comune di San Pietro in Casale nella persona del suo Sindaco pro tempore che può nominare uno o più responsabili del trattamento in conformità alla legge sopra citata.
4. I dati saranno trattati, in conformità alle norme vigenti, dagli addetti agli uffici comunali tenuti all'applicazione del presente regolamento.
5. I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati unicamente in relazione alle finalità del regolamento.

### **ART. 14 ENTRATA IN VIGORE**

1. Il regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera che lo approva. Sarà poi depositato presso l'URP e il servizio segreteria per la visione e l'eventuale rilascio di copia a chiunque vi abbia interesse, nonché pubblicato sul sito del Comune.